



COMUNE DI MODENA

N. 809/2022 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 30/12/2022

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 13:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videocollegamento
PINELLI ROBERTA		Assente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente in videocollegamento
FILIPPI ALESSANDRA		Presente in videocollegamento
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente in videocollegamento
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Pinelli Roberta, Bortolamasi Andrea.

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 809

PNRR - MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" - COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE" - INTERVENTO 4.1 "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA" - REALIZZAZIONE DORSALE CICLABILE: STRADA SAN CATALDO - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU" - CIG Z89384D5C3 - CUP D91B20002090001 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione ;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute.

Rilevato che all'interno della MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E

MOBILITÀ SOSTENIBILE” - INTERVENTO 4.1 del PNRR “RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA”, è prevista una dotazione di 600 milioni di euro per la realizzazione di due diversi sub-investimenti relativi rispettivamente a: a) “Ciclovie urbane” per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane da realizzare nelle 40 città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, e b) “Ciclovie turistiche” per il quale si prevede, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia;

Premesso:

- che il Comune di Modena, nell’ambito dell’iniziativa Patto dei Sindaci, ha adottato il 22 luglio 2011 il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile, con cui si evidenzia come raggiungere gli obiettivi e la centralità della comunicazione per sensibilizzare i cittadini ad utilizzare modalità di spostamento eco-sostenibili;

- che tra gli obiettivi specifici del PAES ruolo fondante è demandato all’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane ai fini di promuovere strategie a bassa emissione di carbonio nei territori; gli interventi per il trasporto e la mobilità dovranno essere previsti negli strumenti di pianificazione dei Comuni e porre al centro dell’azione il concetto di sostenibilità ambientale;

- che in data 26 luglio 2012 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e con i Comuni superiori a 50.000 abitanti, il X Accordo di Programma 2012-2015 (Protocollo d’Intesa) per la gestione della Qualità dell’Aria, approvato con i Decreti del Presidente della Regione n. 195/2012 e n. 227/2012, per il progressivo allineamento ai valori fissati dall’Unione Europea e per la messa in atto di misure gestionali ed emergenziali dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico, accordo elaborato in coerenza e in continuità con i precedenti, sottoscritti annualmente dal 2002: con tale Protocollo d’Intesa sottoscritto con la Regione, il Comune di Modena si è impegnato a perseguire ed attuare nei propri piani, azioni e misure specifiche quali l’ampliamento delle aree pedonali, delle Zone 30 ed il potenziamento della mobilità ciclo-pedonale;

- che la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto con il Comune Modena, nel mese di gennaio 2016, un Protocollo d’intesa per la predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che prevedesse azioni e misure da perseguire ed attuare progressivamente sul territorio, tra cui il potenziamento della mobilità ciclopedonale, l’ampliamento delle zone a traffico limitato, delle aree pedonali, delle zone 30 e delle corsie preferenziali, nonché la riduzione dell’incidentalità con particolare riferimento alle utenze deboli, in coerenza con gli obiettivi minimi contenuti nei Piani Regionali vigenti e/o in corso di elaborazione (PRIT, PAIR, PER, Piani di settore);

- che il Comune di Modena ha colto l’occasione per avviare un percorso di revisione e aggiornamento dei propri strumenti di pianificazione strategica per quanto concerne il settore della mobilità, allo scopo di rendere coerenti gli indirizzi e le politiche promosse in ambito urbano al mutamento di paradigma imposto dallo scenario macroeconomico, nonché alla necessità di ridefinire le scelte operate a livello locale adeguandole alla nuova impostazione europea e nazionale;

- che il Comune di Modena, con deliberazione del Consiglio comunale n. 66/2016, ha approvato il primo Piano della Mobilità Ciclabile (PMC), che contiene le previsioni di sviluppo del sistema ciclopedonale sull’intero territorio comunale al fine di incentivare forme di mobilità alternative all’auto e proporre un sistema di azioni volte ad una maggiore fruibilità degli spazi da parte di

ciclisti e pedoni, specialmente in ambito urbano;

- che il Comune di Modena, con deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 19/07/2016, ha approvato le linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città di Modena;

- che il Comune di Modena, con deliberazione della Giunta Comunale n. 782 del 28/12/2018 ha approvato il Documento Preliminare di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed il relativo Rapporto Preliminare Ambientale;

- che il Comune di Modena con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/2020 ha approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS 2030) del Comune di Modena;

- che tali nuovi strumenti di pianificazione hanno lo scopo di favorire l'uso dei modi di trasporto a minor impatto ambientale e sociale, riducendo la dipendenza dall'uso dell'auto, incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini, ottimizzare e integrare le infrastrutture e i servizi alla mobilità, promuovere l'impiego di tecnologie applicate ai sistemi della mobilità di persone e merci, e rendere la città accessibile a tutti riducendo il rischio di incidentalità;

Richiamato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) n. 344 del 12 Agosto 2020, pubblicato in G.U. n. 251 del 10 ottobre 2020 che ha assegnato specifiche risorse alle Città metropolitane e ai Comuni capoluogo per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati "biciplan", qualora adottati, al fine di far fronte all'incremento elevato della medesima mobilità a seguito delle misure adottate per limitare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato inoltre:

- che tale decreto evidenzia la necessità di promuovere la mobilità ciclistica in area urbana come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici e a ridurre l'impiego dei mezzi privati;

- che il medesimo decreto tiene conto della necessità di assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza, fornendo così una risposta alle esigenze di mobilità che possa garantire, nel contempo, sia una limitazione all'utilizzo diffuso dei mezzi privati sia, in un'ottica di mitigazione dei rischi che discendono da un sovraffollamento dei mezzi pubblici, un contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale ad accogliere un elevato numero di utenti;

- che con istanza a firma del Sindaco (prot.n. 262418 del 15/10/2020) il Comune di Modena ha provveduto a richiedere l'assegnazione delle risorse ad esso spettanti in base al D.M. n.344/2020 e pari ad € 911.001,11;

- che con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione per la realizzazione del sub-investimento "Ciclovie urbane" assegnando a tale sub-investimento l'importo complessivo di euro 200.000.000,00, di cui euro 50.000.000,00 quali fondi statali a

legislazione vigente, ed euro 150.000.000,00 derivanti dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF); per la realizzazione del sub-investimento “Ciclovie turistiche” è stato assegnato l’importo complessivo di euro 400.000.000,00, di cui euro 150.000.000,00 quali fondi statali a legislazione vigente, ed euro 250.000.000,00 derivanti dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF);

- che la quota di 50 milioni imputati a progetti già in essere per il rafforzamento della mobilità ciclistica per il periodo 2022 - 2026, come indicato nella misura Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” - Intervento 4.1 del PNRR prima citata, ricomprende l’importo di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344;

- che con Decreto Direttoriale n. 83 del 05/04/2022, al fine di rendere coerente il testo del Decreto Ministeriale n. 344/2020 con la misura M2C2 - 4.1 del PNRR, è stato posticipato al 31/12/2023 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi finanziati con D.M. 344/2020;

Dato atto inoltre:

- che nel PUMS 2030 approvato dal Comune di Modena una delle strategie di incentivazione della ciclabilità per gli spostamenti urbani è data dalla creazione di depositi protetti per la sosta protetta dei velocipedi;

- che l'intervento in oggetto “Realizzazione dorsale ciclabile: strada San Cataldo” rientra tra quelli previsti nel PUMS 2030 ed è finanziato ai sensi del D.M. n.344/2020;

- che l'intervento prevede la realizzazione del tratto della dorsale ciclabile “Montecuccoli-San Cataldo-Ganaceto” (così come definita dal PUMS 2030 del Comune di Modena) di circa 760m che si sviluppa lungo Strada Cimitero San Cataldo, a collegamento dei tratti ciclabili esistenti afferenti alla rotatoria Neviani ad est e al sottopasso ciclopedonale esistente alla Tangenziale che collega la zona della Madonnina a Ponte Alto ad ovest;

- che la nuova infrastruttura ciclopedonale, realizzata in sede propria separata dal flusso veicolare, si sviluppa per buona parte della sua estensione sul lato sud di Strada San Cataldo in continuità al tratto esistente ad ovest, lungo tutto il tratto compreso tra la rotatoria con Via Neviani e quella di collegamento alla Tangenziale, spostandosi sul lato nord circa a metà del tratto compreso tra la curva con la Str. Nazionale per Carpi e la rotatoria della Tangenziale, mediante un attraversamento ciclopedonale, al fine di permettere la riconnessione con il sottopasso di Ponte Alto posto sul lato nord;

- che l'intervento “REALIZZAZIONE DORSALE CICLABILE: STRADA SAN CATALDO” CUP D91B20002090001 risulta compatibile con le previsioni del PUMS 2030 ed è finanziato ai sensi del D.M. n. 344/2020;

- che sono stati creati appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico come riporta l'art. 3 c. 3 del DM del 11/10/2021 in merito alle procedure per la gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

- che per l'intervento è stata prevista una spesa complessiva pari a € 250.000,00 interamente finanziata con le risorse derivanti dal D.M. n. 344/2020;

Visto che il Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici ha provveduto alla redazione interna del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, ad esclusione dei seguenti elaborati:

- Piano di Sicurezza e Coordinamento e relativo Fascicolo dell'opera;
- Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo per le quali è stata accertata l'insussistenza di professionalità interne;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 537 del 18/10/2022 PUMS2030 - REALIZZAZIONE DORSALE CICLABILE: STRADA SAN CATALDO - MIT: RISORSE CICLOVIE 2020 - PNRR MISURA MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - COMPONENTE 2 ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE - MISURA 4.1 RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - ACCERTAMENTO E AUTORIZZAZIONE AFFIDAMENTO INCARICHI - CUP D91B20002090001 con cui, preso atto che l'Ufficio Mobilità, Traffico, Urbanizzazioni ha accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse professionali all'interno dell'amministrazione, si è rilevata la necessità di avvalersi di professionalità esterne in possesso di qualifica adeguata e di comprovata esperienza e competenza affidando ad esse i seguenti incarichi:

- 1) incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) per un importo massimo di € 1.460,00 (IVA e oneri cassa al 4% inclusi) per la redazione delle attività sopracitate;
- 2) incarico per la redazione della Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (comprensiva di indagini ed analisi) per un importo massimo di € 2.000,00 (IVA inclusa)

Richiamate:

- la determinazione n 2283 del 26/10/2022 con cui il Responsabile del Procedimento ha provveduto all'affidamento diretto dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) a UndergroundStudio Progetti con sede legale a Bologna in via E. Panzacchi n. 17/2 CF/PIVA 03207611207 il servizio in oggetto, dalla data della stipula del contratto per un importo pari € 1.460,00 cassa al 4% e IVA al 22% inclusa;

- la determinazione n 2284 del 26/10/2022 con cui il Responsabile del Procedimento ha provveduto all'affidamento diretto dell'incarico della redazione della Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo a Geologia Geotecnica e Ambiente con sede legale a Modena in via Placido Rizzotto n. 50 P. IVA 02739470363 il servizio in oggetto, dalla data della stipula del contratto per un importo pari € 1.998,36 cassa al 4% e IVA al 22% inclusa;

Visti i seguenti elaborati consegnati dai professionisti incaricati e acquisiti agli atti dell'Ente:

- Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo dell'opera acquisito con prot. n. 475940 del 15/12/2022
- Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo acquisito con prot. n. 491902 del 23/12/2022

Visto il progetto definitivo-esecutivo posto agli atti al prot.n. 492225 del 23/12/2022, composto dai seguenti elaborati:

- 0.0 Elenco elaborati
- 0.1 Relazione tecnico-illustrativa, Quadro Economico, Cronoprogramma dei lavori
- 0.2 Studio di fattibilità ambientale e paesaggistica
- 0.3 Documentazione fotografica
- 0.4 Computo Metrico Estimativo
- 0.5 Elenco Prezzi Unitario
- 0.6 Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche
- 0.7 Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative
- 0.8 Piano di Manutenzione
- 0.9 Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo
- 0.10 Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo dell'opera
- 0.11 Verifica principio DNSH

- 1.1 Planimetria di inquadramento territoriale
- 1.2 Inquadramento urbanistico
- 1.3 Rilievo topografico planoaltimetrico -
- 1.4 Reti, I.P. e sottoservizi - Planimetria stato di fatto

- 2.1 Planimetria di progetto su fotomosaico
- 2.2 Planimetria di progetto su planimetria catastale
- 2.3 Planimetria di progetto edile - tratto 1
- 2.4 Planimetria di progetto edile - tratto 2
- 2.5 Planimetria di progetto edile - tratto 3
- 2.6 Planimetria di progetto segnaletica - tratto 1
- 2.7 Planimetria di progetto segnaletica - tratto 2
- 2.8 Planimetria di progetto segnaletica - tratto 3
- 2.9 Sezioni pista ciclabile
- 2.10 Reti, I.P. e sottoservizi di progetto
- 2.11 Particolari Costruttivi

Visto che tale progetto prevede la realizzazione del tratto della dorsale ciclabile "Montecuccoli-San Cataldo-Ganaceto" (così come definita dal PUMS 2030 del Comune di Modena) di circa 760m che si sviluppa lungo Strada Cimitero San Cataldo, a collegamento dei tratti ciclabili esistenti afferenti alla rotatoria Neviani ad est e al sottopasso ciclopedonale esistente alla Tangenziale che collega la zona della Madonnina a Ponte Alto ad ovest, per una spesa complessiva di € 250.000,00 così suddivisa:

QUADRO ECONOMICO		
Capo A – Lavori		
a.1	Importo lavori (di cui € 31.183,25 relativi al costo della manodopera previsti dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/201)	€ 176.920,69
a.2	Oneri Specifici (OS) dovuti all'impresa per l'adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza D.Lgs. 81/2008, come da computo metrico estimativo specifico per garantire la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.307,62
	Totale lavori (Capo A)	€ 182.228,31

Capo B - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	Onere I.V.A 22% (su Capo A)	€ 40.090,23
b.2	Accantonamento ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 comma 2 (1,9% su capo A): Quota pari all'80% da destinare come indicato al comma 3.	€ 2.769,87
b.3	Allacciamenti e/o spostamento impianti hera	€ 1.500,00
b.4	Spese tecniche per Direzione Lavori e C.R.E (CNPAIA e iva inclusa)	€ 8.300,00
b.5	Spese tecniche per indagini e Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (cassa e iva inclusa)	€ 1.998,36
b.6	Spese tecniche per la sicurezza CSP (CNPAIA e iva inclusi)	€ 1.460,00
b.7	Spese tecniche per la sicurezza CSE (CNPAIA e iva inclusi)	€ 3.400,00
b.8	Spese pubblicità e prove di laboratorio (iva inclusa)	€ 1.500,00
b.9	Imprevisti e arrotondamenti	€ 6.415,57
b.10	Contributo ANAC	€ 225,00
b.11	Totale assicurazioni art. 24 D.Lgs. 50/2016	€ 112,66
	Totale somme a disposizione (Capo B)	€ 67.771,69
	Totale Capo A + Capo B	€ 250.000,00
	Fondo per l'innovazione (Art. 13bis D.L.90/2014, conv. in L.114/2014)	€ 0,00
TOTALE GENERALE DELL'OPERA		€ 250.000,00

Visto il parere favorevole al progetto da parte del Consiglio di Quartiere 4, acquisito con verbale prot. n. 153343/2022 del 02/05/2022;

Visto il verbale di validazione del progetto prot. n. 492225 del 23/12/2022 posto agli atti del Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del suddetto progetto esecutivo;

Dato atto infine:

- che al progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) D91B20002090001 ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;

- che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

- che il progetto è stato inserito nel PPI 2022-2024 - annualità 2022 - intervento n. 2020-102-01 - CUI L00221940364202000110 – codice Opera OPP 2022/00036;

- che il fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 è costituito da una somma non superiore al 2% calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara;

- che, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs 50/2016, il fondo per incentivare le funzioni tecniche sarà applicato secondo il regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 326 del 23.05.2019;

- che, ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs 50/2016, non sarà accantonata la relativa quota di fondo innovazione in quanto sono escluse le risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

- che, ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3 del regolamento sopra citato, la percentuale del fondo incentivante è pari 1,9% calcolato sul totale capo A) di € 182.228,31 in quanto l'intervento rientra tra la riqualificazione stradale (opere a rete);

- della programmazione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

Su proposta del Responsabile dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni ing. Guido Calvarese;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici, arch. Roberto Bolondi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

Delibera

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, il progetto esecutivo posto agli atti del Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici (prot. n.492225 del 23/12/2022) per la realizzazione del progetto denominato REALIZZAZIONE DORSALE CICLABILE: STRADA SAN CATALDO - CUP D91B20002090001, e che prevede una spesa complessiva di € 250.000,00 così suddivisa:

QUADRO ECONOMICO		
Capo A – Lavori		
a.1	Importo lavori (di cui € 31.183,25 relativi al costo della manodopera previsti dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/201)	€ 176.920,69

a.2	Oneri Specifici (OS) dovuti all'impresa per l'adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza D.Lgs. 81/2008, come da computo metrico estimativo specifico per garantire la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.307,62
Totale lavori (Capo A)		€ 182.228,31
Capo B - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	Onere I.V.A 22% (su Capo A)	€ 40.090,23
b.2	Accantonamento ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 comma 2 (1,9% su capo A): Quota pari all'80% da destinare come indicato al comma 3.	€ 2.769,87
b.3	Allacciamenti e/o spostamento impianti hera	€ 1.500,00
b.4	Spese tecniche per Direzione Lavori e C.R.E (CNPAIA e iva inclusa)	€ 8.300,00
b.5	Spese tecniche per indagini e Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (cassa e iva inclusa)	€ 1.998,36
b.6	Spese tecniche per la sicurezza CSP (CNPAIA e iva inclusi)	€ 1.460,00
b.7	Spese tecniche per la sicurezza CSE (CNPAIA e iva inclusi)	€ 3.400,00
b.8	Spese pubblicità e prove di laboratorio (iva inclusa)	€ 1.500,00
b.9	Imprevisti e arrotondamenti	€ 6.415,57
b.10	Contributo ANAC	€ 225,00
b.11	Totale assicurazioni art. 24 D.Lgs. 50/2016	€ 112,66
Totale somme a disposizione (Capo B)		€ 67.771,69
Totale Capo A + Capo B		€ 250.000,00
	Fondo per l'innovazione (Art. 13bis D.L.90/2014, conv. in L.114/2014)	€ 0,00
TOTALE GENERALE DELL'OPERA		€ 250.000,00

- di dare atto che con precedente Deliberazione di Giunta n. 357/2022 è stata approvata la spesa pari a € 3.458,36, crono 2022/632, per i seguenti incarichi:

- € 1.460,00 incarico per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - Quadro Economico voce b.6, affidato con Determinazione n. 2283/2022, impegno di spesa 2022/15762;
- € 1.998,36 incarico per per la redazione della Relazione ambientale sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo - Quadro Economico voce b.5, affidato con Determinazione n. 2284/2022, impegno di spesa 2022/15763;

- di prenotare la restante spesa di € 246.541,64 al crono 2022/907, Politica e Programma 192.05, rif. Progresivo INT-2020-102-01, CUP D91B20002090001, codice Opera OPP 2022/00036, su capitoli appositamente istituiti per progetti finanziati da NextGenerationEU, codice statistico del crono M2C2I41A creato per il bando Rafforzamento mobilità ciclistica PUMS 2030, come segue:

- capitolo U 21792/0, codice di finanziamento 59;
- Missione Programma 10/5, p.d.c. 2.2.1.9.12 “Infrastrutture stradali” del PEG 2022-2024 annualità 2022 ;
- sottoconto di Tesoreria vincolato cod. 455;
- cod. ID europeo “Spese fin. Da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'UE”;

- di dare atto inoltre:

= che con successiva determinazione a contrarre sarà disposta la contabilizzazione della quota destinata ad incentivi per funzioni tecniche, con assunzione di un accertamento di pari importo sul titolo III dell'entrata e di ulteriori tre impegni sul titolo I della spesa, Miss./Progr. 1/10 “Risorse umane”;

= che con successiva disposizione di liquidazione verranno emessi contestualmente i mandati di pagamento sugli impegni assunti sul capitolo relativo all'intervento, sopra indicato, e le corrispondenti reversali di incasso sull'accertamento assunto al titolo III;

= che la copertura finanziaria è costituita da contributo statale di € 250.000,00 assegnato con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344, assunto all'apposito capitolo PNRR E 4784/0 del PEG 2022, appositamente istituito per progetti finanziati da NewgenerationEU, Piano dei conti 4.2.1.1.1 “Contributi agli investimenti da ministeri”, cod. fin. 59, sottoconto di Tesoreria vincolato cod. 455, cod. ID europeo “Spese fin. Da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'UE, come segue:

- accertamento 2022/2368 di € 3.458,36 con relativo collegamento di spesa al crono 2022/632;
- accertamento 2022/2369 di € 246.541,64 con relativo collegamento di spesa al crono 2022/907;

= che la spesa pari a € 243.771,77 al netto della citata spesa per la progettazione esecutiva e degli incentivi per funzioni tecniche, non sarà esigibile nell'anno 2022 pertanto è da reimputare all'esercizio finanziario 2023 con le conseguenti variazioni di bilancio e di cassa;

= che l'esigibilità del contributo accertato potrà subire modifiche alla luce dell'esigibilità delle spese finanziate;

- di approvare la reimputazione all'esercizio 2022 di ulteriori accertamenti imputati all'esercizio 2023, qualora necessario per la regolarizzazione di provvisori d'incasso 2022 da imputare contabilmente nell'esercizio finanziario 2022, con le conseguenti variazioni di bilancio e di cassa, e di finanziare la relativa spesa reimputata all'esercizio 2023 sui correlati capitoli di fondo pluriennale vincolato;

- di dare atto infine:

= che il Responsabile Unico del procedimento (RUP - atto di nomina prot. 363957/2021) in fase di esecuzione del contratto sarà l'ing. Guido Calvarese, Responsabile Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni del Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici ;

= che, con successiva determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000, si provvederà a definire le modalità di scelta del contraente e ad individuare l'affidatario dei lavori.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di affidare i lavori per rispettare i tempi previsti dal PNRR;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA